



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

POLIZIA LOCALE

ORDINANZA N. 92 DEL 27/02/2024

OGGETTO: Via Risorgimento civ. 260 nel Comune di Zola Predosa - Provvedimenti temporanei a disciplina e tutela della circolazione stradale per esigenze connesse all'esecuzione di lavori di demolizione di edificio privato, nel periodo compreso tra il giorno sabato 02.03.2024 e il giorno domenica 03.03.2024

IL COMANDANTE DEL CORPO UNICO POLIZIA LOCALE RENO LAVINO

Vista la domanda di occupazione di suolo pubblico repertoriata al Prot. Gen. Unione 2024 n.5972 presentata in nome e per conto di Studio Tecnico Belletti & Fantuzzi, P.IVA 02651311207 come meglio individuato in atti, per lavori di demolizione in Via Risorgimento civ. 260 nel Comune di Zola Predosa dalle ore 08:00 del 02.03.2024 alle ore 22.00 del giorno 03.03.2024;

Rilevato che per eseguire i lavori di demolizione dell'immobile ivi posto si rende necessario attuare la chiusura temporanea della strada nel tratto compreso tra il civ. 256 ed il civ. 272/a di via Risorgimento;

Dato atto che esistono percorsi alternativi per i veicoli che percorrono la Via Risorgimento;

Valutato che, in conseguenza dell'uso eccezionale che viene fatto della strada, viene altresì compromessa la fluidità e la sicurezza della circolazione stradale;

Rilevato che i mezzi impegnati nella demolizione potranno accedere alla zona transitando sul tratto di via Mameli parallelo a via Risorgimento;

Considerato che i pedoni potranno continuare a circolare transitando sotto il porticato antistante i civici dispari posto in condizioni di massima sicurezza dalla ditta esecutrice dei lavori;

Considerata l'opportunità di adottare le cautele più idonee a fluidificare il traffico e rendere sicura la circolazione stradale, nonché per esigenze tecniche e di pubblico interesse, mediante l'istituzione di obblighi, divieti e limitazioni di carattere temporaneo comportanti la regolamentazione dei flussi di traffico;

Visti gli artt. 6, 7 e 27 del Dlgs 30.4.1992 n. 285 (Codice della strada);

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice della strada;

Visto relativo regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice della Strada DPR 16.12.1992 n. 495;

Visto il decreto 10 luglio 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Pubblicato sulla GU n. 226 del 26-9-2002- Suppl. Straordinario);

Richiamato l'art. 107 c.2 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 relativo alle competenze ed ai poteri dei Dirigenti;

Visto il provvedimento Prot. 11268/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente Comandante della Polizia Locale Reno Lavino;

Riscontrata la necessità di dar seguito all'istanza del richiedente in ordine a quanto in oggetto;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 27 del Dlgs 30.4.1992 n. 285 -Codice della strada, il richiedente all'uso della strada nei modi e nei termini di seguito riportati

ORDINA

Per i motivi in premessa indicati, **a partire dalle ore 08:00 del giorno 02.03.2024 a fine lavori, nel Comune di Zola Predosa e comunque non oltre le ore 22.00 del giorno 03.03.2024**, la regolamentazione temporanea dei flussi di traffico mediante l'istituzione :

1. VIA RISORGIMENTO TRATTO INTERCLUSO AL TRANSITO VEICOLARE:

1. **divieto di transito** nel tratto compreso tra l'intersezione con via Roma e l'inizio cantiere e nel tratto compreso tra l'intersezione con la via Mameli e l'inizio cantiere, ad esclusione di mezzi impiegati dalla ditta esecutrice dei lavori, di Polizia e di Soccorso, nonché del Comune di Zola Predosa;

2. VIA RISORGIMENTO STRADA CHIUSA tra il civico 248 e il civico 115 c :

1. **divieto di transito a veicoli e pedoni** nel tratto compreso tra il civico 248 e il civico 115 c;
2. **divieto di transito a veicoli e pedoni** nel tratto segue numerazione di via Risorgimento adiacente l'edificio oggetto dell'intervento di demolizione;
3. **consentito il transito ai pedoni** tramite passaggio protetto realizzato, dalla ditta esecutrice dei lavori, in massima sicurezza:
 1. sotto al porticato afferente il civico 113 e seguenti con accessibilità esclusivamente dal lato est della via Risorgimento;
 2. sotto al porticato afferente il civico 272 e seguenti con accessibilità esclusivamente dal lato ovest della via Risorgimento in corrispondenza dell'intersezione con la via Mameli.

3. VIA RISORGIMENTO:

1. **direzione obbligatoria a sinistra** all'intersezione con la via Mameli muovendo in direzione est (Casalecchio di Reno);
2. **direzione obbligatoria a sinistra e destra** all'intersezione con le vie Alfieri e Solmi, muovendo in direzione ovest (Valsamoggia); ad esclusione di coloro che si recano agli edifici accessibili dalla via Risorgimento e laterali, nel tratto compreso tra la via Solmi e la via Roma;
3. **divieto di transito** nel tratto compreso tra la rotatoria Pilastrino e l'intersezione con via Roma in direzione ovest (Valsamoggia) ad esclusione di coloro che si recano agli edifici accessibili dalla via Risorgimento e laterali, nel tratto compreso tra la rotatoria Pilastrino e la via Roma; è sempre vietato il transito ai ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate.
4. **divieto di transito** nel tratto compreso tra la rotatoria posta all'intersezione le vie dello Sport e Bernardoni fino all'intersezione con via Mameli in direzione est (Casalecchio) ad esclusione di coloro che si recano agli edifici accessibili dalla via Risorgimento e laterali, nel tratto compreso tra la rotatoria Sport - Bernardoni e la via Mameli; è sempre vietato il transito ai ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate.
5. **pedoni sul lato opposto**, per chi circola sul lato dei civici pari (nord), in corrispondenza dell'attraversamento pedonale posto in corrispondenza dell'intersezione con la via Isonzo (percorso vita) ad esclusione degli accedenti al civico 252;
6. **pedoni sul lato opposto**, per chi circola sul lato dei civici pari (nord), in corrispondenza dell'attraversamento pedonale posto in corrispondenza dell'intersezione con la via Dante;
7. **chiusura dell'accesso** da e per vicolo Marchi;
8. Sono esclusi dal divieto di cui alle lettere c),b) e d) i mezzi impiegati dalla ditta esecutrice dei lavori, di Polizia e di Soccorso, nonché del Comune di Zola Predosa, di pronto intervento tecnico, deputati alle consegne a domicilio, socio-sanitari e assistenziali;

4. VIA ROMA:

1. **divieto di transito** dalla rotatoria di via Rigosa-Roma fino all'intersezione con la via Risorgimento ad esclusione di coloro che si recano agli edifici accessibili dalla via Roma e laterali; è sempre vietato il transito ai ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate.
2. **direzione obbligatoria a sinistra** all'intersezione con la via Risorgimento;

5. VIA DANTE:

1. **direzione obbligatoria a sinistra** all'intersezione con la via Risorgimento ad esclusione di coloro che accedono alla via Mameli;

6. VIA MAMELI nel tratto di strada chiusa, segue numerazione, compreso tra l'intersezione

con l'asse principale dall'altezza del civico 4 fino a fine strada;

1. **divieto di sosta**, su entrambe i lati, con rimozione forzata **dalle ore 06:00 del 02/03/2024 alle ore 22:00 del 03/03/2024**;

7. Istituzione del limite di velocità di 30 kmh e del divieto di sorpasso a partire da 150 metri prima del cantiere stradale e fino a 150 metri dopo il cantiere stesso lungo la via Risorgimento e nelle strade ad essa afferenti interessate dalla presente ordinanza;

8. Modifica dei percorsi dei mezzi di trasporto pubblico TPER transitanti sulla via Risorgimento e relativa soppressione di fermate ed istituzione di fermate provvisorie secondo la valutazione del personale Ispettivo TPER ;

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera, a cura del **direttore dei lavori**, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta negli schemi del decreto 10 luglio 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, secondo quanto previsto dal Codice della Strada e dal suo Regolamento di attuazione;

A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati;

DISPONE

al Direttore dei lavori dello Studio Tecnico Belletti & Fantuzzi, P.IVA 02651311207 come meglio individuato in atti :

- **l'apposizione** e il mantenimento in perfetta efficienza di tutta la segnaletica stradale temporanea necessaria a dare seguito a quanto prescritto dalla presente ordinanza attenendosi a quanto previsto dal decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 10.7.2002, al Codice della Strada e al suo Regolamento di Attuazione, avendo cura di occultare tutta la segnaletica permanente in contrasto e di ripristinarla al termine dei lavori;
- **l'impiego** di segnaletica stradale conforme alla tipologia prevista dalla normativa del Codice della strada e Regolamento di Attuazione e che la stessa sia idoneamente collocata e tenuta in perfetta efficienza durante tutta la durata dell'occupazione sia in condizioni di luce diurna che notturna;
- **l'impiego di** movieri per regolamentare la circolazione stradale sulla via Risorgimento alle intersezione con le vie Mameli, Roma e Solmi nonché in prossimità del cantiere;
- **la collocazione** dei cartelli di divieto di sosta con rimozione almeno 48 ore prima dell'inizio dell'occupazione e 72 ore nel caso in cui una giornata di preannuncio sia festiva;
- **la collocazione** di idonea segnaletica informativa di preavviso di strada chiusa nei seguenti luoghi:
 - Rotatoria Pilastrino (tutte le direttrici);
 - Rotatoria Roma-Rigosa (tutte le direttrici);

- Rotatoria Risorgimento - Dello Sport (tutte le direttrici);
 - Via Dante;
 - Via Mameli;
 - Via Roma intersezione via Risorgimento;
 - Via Risorgimento intersezione via Solmi direzione ovest;
 - Via Risorgimento intersezione via Roma direzione ovest;
 - Via Risorgimento intersezione via Dante direzione est.
- **di informare tramite volantinaggio** preventivamente i residenti e le attività commerciali nelle zone prossime al cantiere;
 - **l'attuazione** di idonee misure di delimitazione a norma di legge del cantiere stradale realizzate per garantire la massima sicurezza e tali da impedire l'accesso ai non addetti ai lavori;
 - **di comunicare**, documentando fotograficamente, alla Polizia Locale Unione Reno Lavino tramite posta elettronica all'indirizzo polizialocale@unionerenolavinosamoggia.bo.it l'avvenuto posizionamento della segnaletica e l'avvio dell'occupazione;
 - che **eventuali ulteriori modifiche della viabilità** dovute a cause contingenti e impreviste dovranno essere preventivamente concordate con la Polizia Locale;
 - che **il presente provvedimento sia tenuto sul luogo** ed esibito ad ogni richiesta degli organi di polizia unitamente agli altri titoli autorizzatori;
 - **il ripristino** dello stato originario dell'area interessata, a fine occupazione, senza difetti o anomalie che ne pregiudichino la sicurezza e il pieno utilizzo;
 - **di comunicare** alla Polizia Locale Reno Lavino, tramite posta elettronica all'indirizzo polizialocale@unionerenolavinosamoggia.bo.it, la fine lavori e l'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi avendo cura di segnalare ogni eventuale criticità;

DISPONE INOLTRE AL MEDESIMO SOGGETTO

Che la segnaletica di cantiere segua gli schemi dettati dal Decreto 10 luglio 2002, Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, con riguardo alle strade interessate e alle situazioni di traffico che si possono venire a creare durante l'occupazione del suolo pubblico.

Che l'area sia mantenuta chiusa ai non addetti ai lavori e che provveda, secondo quanto disposto dagli articoli 30 e seguenti del D.P.R. n° 495/1992 (Regolamento del C.d.S.) e s.m.i. alla delimitazione con idonea recinzione e alla collocazione della segnaletica normata, adeguata alle lavorazioni suddette, e reso chiaramente percepibile e visibile anche in orario notturno.

Che sovrintenda al rispetto delle condizioni di sicura percorribilità di tutti i veicoli e pedoni in transito, presidiando con movieri e/o installazioni, permanenti, normate e idoneamente fissate per resistere alle intemperie, sia in visibilità diurna che notturna.

Che provveda alla definizione dei percorsi pedonali e ciclabili separati dall'area occupata anche mediante l'utilizzo di idonee paratie realizzate per garantire la massima sicurezza a coloro che si trovano al di fuori dell'area di cantiere.

Che la riapertura al transito della carreggiata stradale avvenga solamente previo ripristino delle condizioni di transitabilità e di sicurezza della strada ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 285/92 e s.m.i. degli artt. 30-31- 32-36-40-41-43 del D.P.R. n. 495/92 e s.m.i..

Che, qualora le lavorazioni terminino in anticipo, di rimuovere nel più breve tempo possibile l'occupazione, ripristinando la banchina stradale e le altre infrastrutture interessate.

Che non sia stoccato materiale sulla carreggiata o sulle banchine stradali al di fuori dell'area concessa in uso.

Che venga rispettata ogni altra normativa e prescrizione in relazione ai lavori che vengono svolti e all'impiego delle maestranze.

Di vigilare sul rispetto della presente ordinanza e informare gli Organi di Polizia stradale in caso di qualsivoglia problematica;

DISPONE INFINE

al **Responsabile del servizio Ambiente del Comune di Zola Predosa** di valutare il rilascio della deroga per le lavorazioni rumorose e di valutare le migliori modalità per il recupero dei rifiuti solidi urbani qualora necessitino variazioni al programma ordinario;

INFORMA

Che gli ufficiali e gli agenti della polizia locale e degli altri organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento;

Che a carico dei trasgressori di quanto prescritto dalla presente ordinanza saranno applicate le sanzioni amministrative previste dagli articoli 20,21, 7 e 159 del Codice della strada in relazione alla fattispecie violata;

Che la presente ordinanza è rilasciata ai soli fini di viabilità e non costituisce in alcun modo atto autorizzatorio dell'occupazione e dei lavori svolti, pertanto i provvedimenti di modifica della viabilità indicati nel presente atto potranno essere istituiti solo se i richiedenti l'occupazione sono in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento dell'attività in parola, nonché all'osservanza delle prescrizioni impartite dai relativi uffici competenti;

Che rimane altresì espressamente stabilito che il Comando non assume alcuna responsabilità per eventuali danni o incidenti che dovessero verificarsi a persone o cose, prima, durante o per causa dell'occupazione del suolo pubblico nonché delle modalità di attuazione delle azioni temporanee previste a norma del Codice della Strada, del suo Regolamento di attuazione, della presente ordinanza e di tutte le altre norme e regolamenti di settore;

RENDE NOTO

Che il responsabile del procedimento è il Comandante del Corpo Unico Polizia Locale Reno Lavino, dott. Stefano Bolognesi;

Che a norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Regione Emilia Romagna, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento;

Che la presente ordinanza verrà pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line dell'Unione Reno Lavino Samoggia, dal momento della sottoscrizione.

IL DIRIGENTE
STEFANO BOLOGNESI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)